

GIOCARE: INFINITO PLURALE

Corso di formazione di I livello in Ludopedagogia per l'integrazione

“Sappiamo ormai che gli adulti non smettono mai di imparare, soprattutto nei contesti vitali che sollecitano le apicalità dell'esistenza: amore, gioco, lavoro, morte.” (L. Formenti)

Amore, lavoro e morte: non sta a noi proporre esperienze. Ma il gioco è una nostra specialità. Giocando si potranno sperimentare le nostre e altrui differenze, si potranno sentire anche quelle che fino ad oggi non si erano viste, si potrà scoprire che non è poi così difficile accoglierle per farne un panorama più ricco e colorato nel quale vivere quotidianamente, con qualche tensione in meno e qualche opportunità in più, per tutti e tutte.

La **Ludopedagogia** nasce come esperienza specifica dell'Educazione Popolare di Paulo Freire. E' una metodologia educativa e un modello d'intervento sociale e comunitario basata su un approccio ludico. Suo obiettivo è quello di recuperare, riavvalorare e ricreare la capacità di giocare intesa come strada da seguire per la riscoperta della realtà e la creazione di altri mondi possibili. Ha come fine principale quello di propiziare attitudini e azioni individuali e collettive volte al cambiamento effettivo delle condizioni oggettive e soggettive dell'esistenza umana, nell'obiettivo dello sviluppo integrale delle persone, soddisfacendo tutte le necessità fondamentali per vivere una vita degna e godere del pieno esercizio dei Diritti Umani, nel rispetto delle differenze e della sostenibilità ambientale.

A partire dall'esperienza pratica del giocare si costruisce il processo di teorizzazione (riflessione collettiva sulla pratica) che si arricchisce man mano di contributi concettuali e riferimenti bibliografici. Vedi anche www.lebarbedellagioconda.it

OBIETTIVI del percorso formativo

- a) Condividere la Ludopedagogia come metodologia educativa e modello d'intervento sociale e comunitario basati su un approccio ludico ed esperienziale, che sviluppa la volontà di entrare all'interno dei processi attraverso la partecipazione, proponendo modalità che includono il rischio, la scoperta dell'altro e delle proprie potenzialità nascoste, la possibilità di vedere e pensare in modo alternativo, capace di trasformare la realtà e incidere nel sociale per prevenire e superare le varie forme di discriminazione;
- b) fornire ai e alle partecipanti nuovi strumenti teorico-pratici, un sapere e un fare, che facilitino il lavoro educativo, ed insieme adattare la metodologia e renderla riproducibile nei diversi contesti di azione con particolare attenzione all'inclusione delle differenze, indipendentemente dalla loro origine (biologica, culturale, sociale...);
- c) costruire e rafforzare reti sociali fondate sulle relazioni umane e sulla condivisione di contenuti e metodologie anche per permettere di ampliare i propri riferimenti;
- d) offrire uno spazio/tempo di incontro, condivisione, scambio e confronto tra operatori con ruoli e competenze diverse e appartenenti a realtà diverse che consenta loro una ri-lettura in chiave critica, una possibile de-costruzione e ri-creazione del proprio lavoro ed una riduzione dell'autoreferenzialità.

DOCENTI

Dott.ssa Valentina Pescetti: Antropologa e cooperante, coordinatrice di progetti di solidarietà e sviluppo in Nicaragua e in Italia, per la promozione della cittadinanza attiva con metodologie partecipative ed Educazione Popolare, è a oggi l'unica formatrice senior in Ludopedagogia attualmente residente in Europa con riconoscimento internazionale rilasciato dal Centro di formazione e ricerca in Ludopedagogia La Mancha (Uruguay).

Dott.ssa Isadora Bergami Esperta della storia e delle questioni di genere, storica e formatrice junior in Ludopedagogia. Approfondisce il campo della Ludestetica. specializzandosi nelle installazioni e nel

ludo-arredamento attraverso una ricerca costante sui materiali di ri-uso. Attualmente si sta formando come narratrice attraverso proposte sensoriali, utilizzando le tecniche del teatro delle ombre. Partecipa alla formazione nelle scuole sul tema delle mafie e dell'anti-mafia

Dott.ssa Tina Nastasi Epistemologa ed esperta in strategie crossmediali, insegnante di lettere nella scuola media italiana, lavora con strategie dell'educazione informale, della pedagogia della libertà, e dell'educazione antimafia. Facilitatrice in Ludopedagogia, ha seguito un tirocinio formativo presso i Campamentos Educativos del Centro La Mancha (Uruguay) e sta sperimentando nuove strategie didattiche a scuola. Esperta in temi di genere e sessismo nella lingua, è curatrice della mostra sensibile itinerante "Una via alle scienziate".

L'Associazione **Le barbe della Gioconda**, di cui le formatrici fanno parte, è un'associazione laica e popolare, nonviolenta, antirazzista, antisessista, antifascista e contraria a ogni tipo di discriminazione. Nasce e continua a svilupparsi grazie al forte legame con il Centro de Investigación y Capacitación La Mancha, dal quale trae i riferimenti pratico-teorici e con il quale condivide i principi e le finalità di ricerca, formazione e diffusione del fenomeno ludico in generale e della Ludopedagogia in modo specifico, quale strategia di intervento socio-educativo e culturale. E' parte della Rete Latinoamericana di Gioco (RELAJO), promuove la Ludopedagogia dal 2005.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO - locali della Chiesa valdese di Pisa, via Derna 13

TEMPI

Sabato 24 ottobre 2015 9.30/12.30 – 13.30/15.30

Sessione di presentazione, sperimentazione e (auto)selezione

170h di formazione e 30h di pratica

Un fine settimana (da venerdì pomeriggio a domenica dopo pranzo) al mese da novembre a maggio, settembre e ottobre

I FASE: La sensibilità e l'attitudine ludica

Sessione 1: La logica dei sensi - 18h

Sessione 2: Il Valore epistemologico del gioco – 18h

II FASE: La didattica in gioco

Sessione 3: La didattica in gioco -18h

Sessione 4: La relazione educativa tra ascolto e provocazione – 18h

III FASE: Potere, Etica ed Estetica del gioco

Sessione 5: La costruzione di cittadinanza – 22h

IV FASE: Sperimentazione sotto osservazione

Sessione 6 Training on job – 22h

Sessione 7 Training on job – 22h

V FASE: Valutazione, Sistematizzazione e Restituzione – 22h

Cinque fasi progressive di lavoro teorico-pratico, esperienziale ed intensivo, di elaborazione metodologica e sperimentazione sul campo. Dopo la prime tre fasi, i e le partecipanti si sperimentano negli ambiti abituali di lavoro o in situazioni di piazza già esistenti sotto la supervisione dei formatori. Nel corso dell'estate si potranno mettere in pratica gli apprendimenti. In autunno verrà dedicato un fine settimana alla valutazione, sistematizzazione e restituzione ai partecipanti del percorso effettuato che si chiuderà con una giornata di lavoro di gruppo per progettare e organizzare momenti diversi di restituzione alla cittadinanza e al territorio coerenti con il metodo appreso (es. apericena estetica, caccia al tesoro sensoriale, ludo conferenza stampa...).

PARTECIPANTI

Il corso/percorso si rivolge in particolare ad operatori/trici sociali, educatori/trici, volontari/e e soci/e di cooperative ed associazioni che lavorano nel campo dell'educazione non formale, con bambini/e, adolescenti, giovani, adulti, anziani, portatori di capacità differenti; ad avvocati, insegnanti, assistenti sociali, psicologi/ghe ed operatori/trici istituzionali che lavorano nel campo dell'educazione e del lavoro sociale e che vogliono sperimentare o approfondire metodologie di partecipazione attiva; a studenti/esse e ad amanti del gioco; a tutti/ quelli/e che credono nella possibilità di cambiamento a livello personale, professionale, istituzionale.

COSTI

Il progetto è sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese.

Ai e alle partecipanti è chiesto un **contributo di €80 procapite** (corrispondente a meno di €10 per modulo formativo) da versare dopo la sessione di prova, e la disponibilità a costituire una cassa comune per far fronte alle spese dei pasti che si prepareranno e consumeranno insieme nel corso dei moduli formativi. Inoltre chi verrà da fuori Pisa affronterà le spese di viaggio mentre chi abita a Pisa offrirà alloggio a chi viene da fuori città.

ATTESTATO

L'associazione "Le barbe della Gioconda", referente della Rete Latinoamericana di Gioco e Concessionario esclusiva per la promozione della Ludopedagogia, come da riconoscimento internazionale del Centro de Investigación y Capacitación La Mancha (Uruguay), rilascerà un attestato di frequenza.

E' stato richiesto l'accreditamento per Assistenti Sociali e Avvocati.

ORGANIZZATORI E PARTNER PUBBLICI O PRIVATI DEL PROGETTO

Il corso è promosso dalla Chiesa Valdese di Pisa e gode della partnership dell'Agenzia Formativa CSD - Kaleidos di Torre Pellice, delle Associazioni AIPD Pisa, Arciragazzi Pisa, Nuovo Maschile di Pisa, dell'Istituto Comprensivo Tongiorgi di Pisa, della Società della Salute di Pisa e della Coop. Intessere di Torre Pellice (TO).

Per ulteriori **informazioni** e **pre-iscrizioni** contattare Laura Coatto tel.050/28566 – cell. 339/4049391 giocareinfinitoplurale@gmail.com